

ALLEGATO 1

LA STORIA DEL SERVIZIO

Dal 1998 il servizio viene organizzato con un sistema di linee e fermate prestabilite.

Per il servizio vengono impiegati 5 scuolabus (4 scuolabus comunali e una linea in appalto), mentre l'assistenza viene garantita con personale assunto annualmente dal Comune. Le linee sono 4 e coprono in modo capillare tutto il territorio comunale, la quinta linea è un bis che serve per potere soddisfare tutte le richieste che superano la disponibilità di posti dello scuolabus (zona ovest). Successivamente tutte le linee (bis compreso) vengono svolte da personale del comune (assumendo due nuovi autisti). Con i 5 automezzi si portano mediamente 360-380 alunni, offrendo la possibilità di scelta tra servizio annuale, trimestrale, solo andata o solo ritorno o entrambe le corse. Sconti sulla corsa unica e sui fratelli, fino alla gratuità oltre il terzo fratello. Il servizio prosegue anche nei mesi di giugno (trasporto solo infanzia) con due scuolabus. Durante il periodo scolastico, vengono svolte le uscite didattiche per progetti sportivi (nuoto, giochi della gioventù, campestri, distrettuali, ecc.), per progetti organizzati dall'ufficio cultura (museo, ecc.). Uscite didattiche sul territorio e paesi confinanti. In estate gli scuolabus svolgono il servizio per il CRE comunale, comprese le uscite (piscina comunale, parchi acquatici comprese gite a Sirmione).

Parallelamente al trasporto ordinario, (sia durante il periodo scolastico, sia durante le attività estive), si svolgeva anche il trasporto speciale con due pulmini attrezzati e una macchina, questo servizio veniva garantito dagli obiettori di coscienza prima e dal servizio civile successivamente.

Nel 2006 il servizio di assistenza allo scuolabus viene esternalizzato e affidato ad Ygea.

Dal 2007 inizia il periodo in cui il personale comunale raggiunge i requisiti per il pensionamento. Da qui in poi si sopperisce con autista da agenzia interinale e successivamente appaltando all'esterno parte del servizio.

Dal 2014 lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico ordinario e trasporto speciale, viene totalmente esternalizzato, rimanendo all'ente la parte relativa all'organizzazione e controllo del servizio. Tra le migliorie offerte in fase di appalto, le linee vengono identificate con dei colori e le fermate (le storiche), evidenziate con segnaletica verticale ed orizzontale. Il numero di utenti si riduce (a 300 utenti circa), rendendo sufficienti 4 automezzi (la linea bis non è più necessaria).

Gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 sono caratterizzati dall'emergenza sanitaria "COVID". Questo ha comportato la sospensione del servizio da fine febbraio 2020. La ripresa da settembre 2021 è stata contraddistinta da una ripresa graduale del servizio ma con una modalità complessa dovuta il numero limitato di alunni che potevano essere presenti in contemporanea sull'automezzo, la difficoltà di coesistere con orari e ingressi diversificati delle varie scuole.

Dall'anno scolastico 2021-2022 il servizio riprende a regime e il numero di utenti che si raggiungono sono mediamente 260-280 e 16 sul trasporto speciale.

Con l'anno scolastico 2023-2024 viene introdotta una quota aggiuntiva alla tariffa ordinaria per il servizio del sabato e viene garantito solo su raggiungimento di almeno 30 iscritti. Ad oggi il servizio per il sabato non è erogato.

Dall'anno scolastico 2024/2025 ad ogni assistente scuolabus, è stato fornito un numero di telefono dedicato alla propria linea.

Attraverso questo strumento è stato possibile creare un contatto diretto tra genitore ed assistente tramite l'utilizzo di chiamate e di messaggistica istantanea "Whatsapp".

Inoltre, per poter dare informazioni immediate su eventuali ritardi dei percorsi e/o altre informazioni riguardanti la linea stessa, sono stati creati dei canali whatsapp cui link vengono forniti ai genitori in fase di invio degli orari di servizio.

In seguito alla customer satisfaction, è emerso che questo nuovo metodo di comunicazione è stato molto gradito da parte dei genitori, pertanto è stato riproposto anche nell'a.s. 2025/2026.

